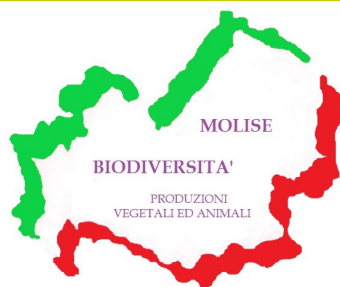


Autorizzazione del Tribunale di
Campobasso n° 1/2016 del
15/03/2016
Direttore Responsabile
Giacomo Picone

Website
www.molisebiodiversita.it



Servizio Fitosanitario Regionale
Tutela e Valorizzazione della
Montagna e delle Foreste,
Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

ANNO III° - N° 1
01-15 gennaio 2018

BOLLETTINO DI
PRODUZIONI INTEGRATE
E BIOLOGICHE
ON-LINE

Comunicato Fitosanitario — Bio

La redazione di Molise Biodiversità anche per il 2018 si impegna a divulgare i bollettini di agricoltura biologica ed integrata al fine di informare, per quanto possibile, le aziende molisane sulle problematiche fitosanitarie del momento e sulle loro soluzioni. I bollettini sono supportati da dati meteorologici. Quest'anno la rete meteorologica verrà implementata con ulteriori n° 2 siti per un totale di n° 8 stazioni meteorologiche delle quali n° 4 posizionate in provincia di Campobasso nei comuni di: **Campobasso**, **Guardiafiera**, **Larino** e **Termoli** e n° 4 nella provincia di Isernia nei comuni di: **Isernia**, **Pescolanciano**, **Monteroduni** e **Venafro**. L'obiettivo sarà quello di coprire in maniera uniforme l'alto, il medio ed il basso Molise.

Consigli per gennaio 2018

L'annata agraria 2018 sta per iniziare. Le forme di agricoltura sostenibile, come il biologico, per poter ottenere prodotti certificati "bio" ed eventuali incentivi monetari devono rispettare i regolamenti CE 834/2007 (obiettivi, principi e norme generali) e 889/2008 (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel DM n. 18354 del 27.11.09 che ha completato ed attivato il quadro normativo. Per quanto concerne il commercio i prodotti biologici possono essere immessi sul mercato comunitario come tali se sono stati prodotti secondo le norme di produzione e sottoposti al regime di controllo previsto dalla legislazione comunitaria. Ad esempio per la semina primaverile i produttori devono utilizzare materiale certificato biologico ed attenersi alle disposizioni dell'ENSE. (Via Ugo Bassi 8 -20159 MILANO –Tel. 02/69012046; Fax 02/69012049. Oltre alle disposizioni agronomiche, riportate nelle direttive, il coltivatore biologico per il rispetto dell'agrosistema e per garantire la qualità e la sanità dell'alimento deve conoscere soprattutto il mondo degli agrofarmaci (prodotti fitosanitari), ad esempio:

- la quantità massima di rame metallo consentita in un anno solare è di 6 Kg/ha; sulle arboree vite, melo e pero è possibile calcolare questo quantitativo su una media quinquennale di 30 Kg di rame metallico per ettaro;

-molti agrofarmaci hanno subito una revisione riguardo alle dosi di utilizzo, alle modalità ed alle epoche di impiego relative alle fasi fenologiche delle colture; nelle nuove etichette sono indicati i vincoli riguardanti la distribuzione in particolari habitat come i corsi d'acqua perenni (torrenti, fiumi, laghi, fontanili la cui destinazione non è solo per uso irriguo), il tutto è riportato nelle etichette dei singoli prodotti;

- riguardo alla compatibilità i trattamenti con zolfo devono essere distanziati di 21 giorni da quelli a base di olio né dati con *Ampelomyces quisqualis*; i prodotti a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuro di calcio) non vanno dati in miscela con piretro, *Bacillus thuringiensis*, virus della granulosa;

-i prodotti a base di rame ed il polisolfuro di calcio sono condizionati nella loro fitotossicità dalle temperature molto basse e molto alte.

La pratica della fertilizzazione dà molta importanza alla sostanza organica che può essere somministrata al sistema campo con letamazioni, sovesci e particolari compost; solo in casi eccezionali si può ricorrere ai commerciali (col D.L. 217/2006 la gestione del registro dei fertilizzanti è passata al Ministero; un fertilizzante commerciale è per uso biologico se sul prodotto c'è l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica").

Comunicato fitosanitario - valido dal 01 al 15 gennaio

Comunicato Fitosanitario - Aziende Bio

COLTURE ARBOREE

Olivio Se è iniziata la potatura di allevamento occorre anche asportare e bruciare le parti colpite dalla rogna (tumore batterico) e dalla verticilliosi; successivamente disinfettare le ferite e gli attrezzi da taglio con prodotti a base di rame. Sulle piante con carie del legno, solo se economicamente conveniente o per motivi ornamentali, eseguire la "slupatura" (asportazione del legno malato fino alle zone sane e disinfezione con fiamma e rame).

Vite Anche nei vigneti si può eseguire una potatura di risanamento fitosanitario estirpando e bruciando le viti secche; mentre su quelle affette da parziali infezioni, segnate già in estate, asportare il legno malato fino a quello sano e disinfettare con rame. Lo stesso dicasi per i tralci ricoperti dai picnidi (corpuscoli nerastri) della escoriosi; il materiale di risulta non va trinciato nè interrato ma bruciato.

Melo e Pero Se non c'è neve ed il tempo è freddo-asciutto si può eseguire una potatura di risanamento sui rami affetti da *cancro corticale*, *moniliosi* ed altre patologie fungine e batteriche; le grosse ferite vanno protette con soluzioni concentrate di rame o con l'azione sterilizzante della fiamma. In questo periodo per evitare ristagni idrici, che favoriscono marciumi da *Armillaria*, *Phitophthora* e da altri patogeni terricoli, bisogna arrieggiare il terreno con una ripuntatura.

Drupacee Anche su queste piante eseguire una potatura di risanamento sulle parti vegetali colpite da *cancro*, *moniliosi* ed altre malattie; successivamente il materiale di risulta va bruciato e le ferite disinfettate con prodotti a base di rame.

Se non è stato eseguito il trattamento per ridurre la carica delle forme svernanti della bolla e del corineo, sulle piante ormai spoglie ed "indurite", si può eseguire il trattamento con un rameico a dose invernale sempre nel rispetto della soglia di Kg 6/ha/anno di **rame metallico**.

ORTIVE

Crucifere Sulle giovani piantine di cavoli (cavolfiore, cavolo cappuccio etc.), dove si è rilevata una diffusa presenza di infezioni batteriche e fungine e solo se l'organismo di controllo ne giustifica l'intervento, trattare con prodotti rameici rispettando i tempi di sicurezza. Sul finocchio durante le operazioni di rincalzatura fare attenzione a non creare lesioni meccaniche ai grumoli e distruggere le piante infette. Nei terreni a rischio di *Sclerotinia* si può introdurre nel terreno l'antagonista *Coniothyrium minitans* (kg 5/ha) ed eseguire una opportuna sistemazione dei solchi onde evitare ristagni idrici.

Aglione e Cipolla (Emergenza-2 foglie varietà autunnali)

Occorre eseguire la pulizia dei letti di semina per le varietà primaverili.

Per probabili infezioni da *Sclerotinia*, *Armillaria*, *Fusarium*, *Verticillum*, *Pithyum*, *Phitophthora* e *Rhizoctonia* ricorrere agli antagonisti biologici:

Trichoderma harzianum p.c. Trianum P: 30 g per 1000 piante nella fase di post trapianto;

Coniothyrium minitans p.c. Contans WG: 5 kg/ha;

Trichoderma asperellum p.c. Xedavir 5 Kg/ha in pre semina o pre trapianto;

Bacillus subtilis p.c. Serenade 4 Kg/ha in l 800/h.

Comunicato fitosanitario - valido dal 01 al 15 gennaio

Difesa integrata obbligatoria e Difesa integrata volontaria

Tutti i principi attivi indicati nel Bollettino Fitosanitario, sono quelli esclusivamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previsti nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando

OLIVO

Fase fenologica: riposo invernale

Situazione fitosanitaria: presenza di cicloconio, rogna e cocciniglie. In alcuni oliveti presenza di carie del legno

Difesa: appena è possibile entrare in campo procedere con la potatura eliminando le parti interessate da carie, da rogna e da cocciniglie. Completare le operazioni di taglio con l'allontanamento del materiale infetto ed eseguire tempestivamente un trattamento a base di **rame** al fine di evitare ulteriori infezioni.

DRUPACE

Fase fenologica: riposo vegetativo

Situazione fitosanitaria: presenza di cancri rameali

Difesa: durante la potatura eliminare le parti interessate dalla cocciniglia, i cancri e i frutti mummificati. Allontanare il materiale di risulta evitando di trinciare e di interrare.

VITE

Fase fenologica: riposo invernale

Situazione fitosanitaria: presenza di ceppi affetti da mal dell'esca

Difesa: si consiglia di asportare le viti fortemente attaccate da mal dell'esca. Gli attrezzi da taglio vanno accuratamente disinfettati o passati sulla fiamma onde evitare la diffusione della malattia. Durante la potatura eliminare il più possibile i tralci colpiti da escoriosi, il materiale di risulta va allontanato e distrutto. Considerare la possibilità di effettuare un intervento con prodotti contenenti antagonisti microbici a base di *Trichoderma asperellum* + *Trichoderma gamsii*.

FINOCCHIO

Fase fenologica: coltura in differenti fasi di sviluppo

Difesa: per gli impianti che si trovano nelle prime fasi di impianto effettuare il diserbo di post-trapianto utilizzando **pendimetalin** nei confronti di dicotiledoni e graminacee. Per il controllo della *Sclerotinia*, nei terreni dove sia accertata la presenza diffusa dell'inoculo del fungo, o in condizioni di elevata umidità, prima delle operazioni di rincalzatura, effettuare un trattamento con prodotti contenenti antagonisti microbici come il *Coniothyrium minitans*, oppure prodotti classici come **ciprodinil** + **fludioxinil** (per quest'ultimi prodotti sono ammessi al massimo 2 interventi/anno). Evitare gli eccessi di azoto

CEREALI

Fase fenologica: emergenza, prime foglie

Dati meteorologici 16-31 DICEMBRE 2017

Dati meteorologici Provincia di Campobasso 16-31 dicembre (Media di 4 stazioni: Campobasso, Guardialfiera, Larino e Termoli)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	med			intensità km/h	direzione
16	12,03	4,88	9,33	66,50	0,00	9,25	SW
17	6,95	2,38	4,55	80,00	2,48	11,75	W
18	3,93	1,08	2,13	85,25	7,13	9,20	NW
19	4,23	0,50	2,20	83,50	2,13	5,95	W
20	4,60	1,03	2,48	79,25	4,08	6,60	NW
21	5,60	2,58	4,48	70,00	0,05	13,75	NW
22	8,23	4,78	6,55	77,00	0,00	19,45	NW
23	10,25	4,50	7,63	71,50	0,05	13,23	NW
24	15,28	4,38	8,75	54,25	0,00	4,08	WSW
25	13,15	3,55	7,60	70,25	0,00	3,23	ESE
26	11,95	3,60	7,73	76,25	0,05	5,40	S
27	12,70	6,93	9,88	73,50	6,10	14,48	SSE
28	9,78	4,03	6,40	71,50	1,63	15,05	SSW
29	7,00	2,50	4,48	77,50	0,38	8,28	WNW
30	9,53	0,85	4,83	69,25	0,00	3,53	SW
31	11,93	3,60	7,23	77,25	0,00	3,83	SW
Media	9,19	3,20	6,01	73,92		9,19	
Somma					24,1		

Dati meteorologici Provincia di Isernia 16-31 dicembre (Media di 4 stazioni: Isernia, Monteroduni, Pescolanciano e Venafro)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	med			intensità km/h	direzione
16	10,93	1,60	7,30	80,50	1,45	1,73	SW
17	10,08	-0,48	3,85	76,75	0,10	0,83	SE
18	8,55	-2,78	2,48	66,25	0,00	0,63	SSE
19	7,25	-4,10	0,73	73,00	0,00	0,90	SSE
20	7,05	-2,83	1,55	71,75	0,00	0,93	SE
21	6,55	1,23	4,05	63,50	0,00	1,58	SE
22	10,68	2,50	7,33	58,50	0,00	3,58	SE
23	14,10	-0,28	7,80	54,50	0,00	2,30	SE
24	14,90	-2,88	3,43	67,75	0,00	0,23	ESE
25	12,53	-3,08	4,18	82,75	0,05	0,70	SSE
26	10,85	2,58	6,75	85,75	3,65	0,80	SSW
27	10,43	6,23	8,70	88,00	44,85	7,03	SE
28	7,05	2,20	4,35	88,25	10,75	2,05	SSE
29	9,35	-2,00	2,25	83,25	0,90	0,30	S
30	9,58	-3,63	1,48	83,50	0,50	0,15	ENE
31	12,10	-1,08	5,93	87,50	0,00	0,43	NW
Media	10,12	-0,42	4,51	75,72		1,51	
Somma					62,3		